

Decreto VIA n° 29 del 25/02/2013 - Punto A. "Prescrizioni del MATTM"			
N°	Prescrizione	Stato attuazione	Note
LEGENDA	Legenda stato di attuazione CONCLUSA: prescrizione ottemperata IN CORSO: prescrizione in stato di ottemperanza tramite azioni che condurranno alla sua completa attuazione IN CORSO CONTINUATIVO: prescrizione riferibile ai diversi progetti infrastrutturali, dunque la cui ottemperanza si articola in occasione delle singole progettazioni/realizzazioni NON AVVIATA: prescrizione che dispone attività/azioni non ancora avviati		
1	Con i Comuni di Bologna e di Calderara di Reno, oltre a quanto prescritto dalla Regione Emilia-Romagna al punto 1 della DGR 1402 del 01/10/2012, dovrà essere definito un Protocollo di Intesa nel quale siano concordati quantitativamente e qualitativamente tutti quegli interventi di mitigazione ambientale richiesti dai Comuni e previsti tra gli im porti destinati alle Compensazioni ambientali e suddivisi nelle Tre Fasi operative, nella zona land-side sulla viabilità esterna e quelli da definire nella zona SIC previsti anche nell'Accordo Territoriale stipulato con la Provincia e i Comuni nel 2008. Deve inoltre essere rivisto il Cronoprogramma visto e considerato che la Prima Fase era prevista dal 2009 al 2013.	conclusa	Nel Giugno 2015 è stato sottoscritto l'Accordo Territoriale Attuativo per la Decarbonizzazione dell'Aeroporto Marconi, avente valenza di Protocollo di Intesa ai sensi della prescrizione in oggetto. L'Accordo è stato definito ai sensi della Legge Regionale 20/2000 e sottoscritto dai seguenti Enti: Regione Emilia-Romagna, Città Metropolitana di Bologna, Comune di Bologna, Comune di Calderara di Reno, Società Aeroporto di Bologna, TPer (Società di trasporto pubblico locale), SRM (Servizi Reti e Mobilità). ALLEGATI: - Accordo territoriale per la Decarbonizzazione dell'Aeroporto Marconi di Bologna
2	Il PSA prevede importi importanti per interventi di sistemazioni air-side e land-side relativi ad opere di urbanizzazione primaria (viabilità, parcheggi, piazzali, reti tecnologiche, ecc.) con i conseguenti e quantitativamente significativi movimenti di terra. Oltre a quanto previsto ai punti 2 e 3 della DGR n. 1402 del 1/10/2012, prima del rilascio dell'autorizzazione all'inizio dei lavori di cui alle fasi 1, 2 e 3 del Masterplan al 2013, 2018 e 2023 dovrà essere presentato al MATTM il piano di utilizzo dei materiali di scavo di cui al DM 161/2012 in attuazione del DLgs 205/2010.	In corso continuativo	Prescrizione ottemperata in sede di sviluppo di ciascuna opera prevista dal PSA. Si forniscono le relazioni geologiche dei progetti sinora elaborati e trasmessi alle Autorità per i pareri di rispettiva competenza ALLEGATI: - Piazzola de-icing ed edificio - PUTRS - Edificio cargo I°Modulo - PUTRS
3	Nelle fasi successive di progettazione dell'Ampliamento dell'Aerostazione, del Parcheggio Multipiano e del BHS dovrà essere redatto uno Studio Geologico ed Idrogeologico volto a valutare l'eventuale influenza di tutte le nuove opere sull'andamento del campo piezometrico e del flusso idrico sotterraneo. Lo studio dovrà contenere, nel caso di simulazioni del nuovo assetto segnalassero evidenti e significative variazioni nella geometria della superficie freatica, adeguate misure di mitigazione da mettere in opera.	In corso continuativo	Prescrizione ottemperata in sede di sviluppo di ciascuna opera prevista dal PSA. Si forniscono le relazioni geologiche dei progetti sinora elaborati e trasmessi alle Autorità per i pareri di rispettiva competenza ALLEGATI: Piazzola de-icing ed edificio - Relazione geologica Piazzale III Lotto - Relazione Geologica Edificio cargo I°Modulo - Relazione geologica
4	Oltre a quanto prescritto dalla Regione Emilia-Romagna al punto 7 della DGR n. 1402 del 1/10/2012, dovrà essere definito un Progetto Tecnico dell'impianto di trattamento delle acque con vasca di disoleazione il quale assicuri il corretto smaltimento dei reflui potenzialmente inquinanti conseguenti il traffico aereo e degli aeromobili a terra come indicato dalle norme UNI EN-858 e UNI EN-1825, in modo da escludere ogni possibilità di inquinamento delle falde sotterranee e delle acque di superficie.	In corso continuativo	Prescrizione ottemperata in sede di sviluppo di ciascuna opera prevista dal PSA. Si forniscono le relazioni geologiche dei progetti sinora elaborati e trasmessi alle Autorità per i pareri di rispettiva competenza ALLEGATI: Piazzola de-icing ed edificio - Relazione idraulica Piazzale III Lotto - Relazione idraulica Edificio cargo I°Modulo - Relazione idraulica

N°	Prescrizione	Stato attuazione	Note
LEGENDA	Legenda stato di attuazione CONCLUSA: prescrizione ottemperata IN CORSO: prescrizione in stato di ottemperanza tramite azioni che condurranno alla sua completa attuazione IN CORSO CONTINUATIVO: prescrizione riferibile ai diversi progetti infrastrutturali, dunque la cui ottemperanza si articola in occasione delle singole progettazioni/realizzazioni NON AVVIATA: prescrizione che dispone attività/azioni non ancora avviati		
5	Dovrà essere condotto, concordato e definito con ARPA della Regione Emilia Romagna un monitoraggio esterno ed interno a tutti quei fabbricati residenziali più prossimi alla pista della frazione di Lippo che ancora segnalano un livello di inquinamento acustico superiore ai valori LVA previsti dalla Zonizzazione acustica. Il monitoraggio dovrà essere attuato secondo i criteri e la strumentazione prevista dalla norma rilevando oltre che il LVAj anche il SEL (Sound Exposure Level o Single Event Level) il rumore istantaneo provocato dal sorvolo della sorgente mobile come l'aereo. Qualora i livelli di inquinamento acustico si rilevassero superiori a quelli massimi previsti dalla normativa e/o comunque a livelli di intollerabilità, si dovrà prevedere, oltre a quanto prescritto dalla Regione ER al punto 6 della DGR n. 1402 del 1/10/2012, l'installazione di infissi antirumore ad alte prestazioni fonoisolanti e comunque tali da garantire il rispetto dei valori dell'indice di isolamento acustico standardizzato di facciata di cui al DM 05/12/1997, nel rispetto architettonico delle facciate. Detti interventi dovranno garantire il mantenimento degli standard qualitativi degli ambienti interni, dal punto di vista termo-igrometrico e del comfort ambientale, attraverso idonei sistemi di ventilazione e/o condizionamento. In accordo con i Comuni interessati e con la Regione, il Proponente dovrà valutare l'impatto acustico delle attività dell'aeroporto all'esterno dell'intorno aeroportuale, verificando, ai sensi del DPCM 14/11/1997 art. 3 comma 2, il rispetto dei limiti assoluti di immissione nonché l'opportunità di eventuali misure di mitigazione.	In corso	Prescrizione in corso di esecuzione. Il monitoraggio acustico è oggetto di specifico Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) inclusivo delle azioni da svolgersi in ottemperanza al Decreto VIA n°29/2013 (Prescr. A.5, C.6.4, C.6.8), nonché al Provvedimento Direttoriale di non assoggettabilità del PSA 2016-2030 (Condizione ambientale n°1, condizione ambientalen°2). Il PMA è stato redatto da AdB e sottoposto agli Enti territoriali (Regione ER, Comune di Bologna, Comune di Calderara di Reno, ARPE, Azienda USL) per condivisione ed approvazione avvenuta con nota del 25/02/2019. Si allegano: - PMA Rev 1 del 06/02/2019 - Verbale di approvazione del PMA rev.1 con prescrizioni - PMA Rev 2 del 15/02/2019 che recepisce le prescrizioni - Atto approvativo e di trasmissione del PMA Rev 2

N°	Prescrizione	Stato attuazione	Note
LEGENDA	<p>Legenda stato di attuazione CONCLUSA: prescrizione ottemperata IN CORSO: prescrizione in stato di ottemperanza tramite azioni che condurranno alla sua completa attuazione IN CORSO CONTINUATIVO: prescrizione riferibile ai diversi progetti infrastrutturali, dunque la cui ottemperanza si articola in occasione delle singole progettazioni/realizzazioni NON AVVIATA: prescrizione che dispone attività/azioni non ancora avviati</p>		
5.1 (come da modifica DVA)	<p>In applicazione delle nuove procedure di decollo sulla Direttrice RWY12, il Proponente dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ridefinire la caratterizzazione acustica con le previste zone A, B, C; - vigilare sulla corretta attuazione delle procedure e controllarne la compatibilità con la sicurezza dei voli; - adottare tutti gli elementi di miglioramento necessari a contenere al minimo il sorvolo dei centri abitati a est dell'Aeroporto; - individuare e mettere in essere soluzioni ad eventuali criticità che si riscontrassero anche alla luce dei dati di traffico, degli esiti dei monitoraggi acustici e di eventuali altri monitoraggi ambientali così come previsto dal DM 31/10/97; <p>Il Proponente ENAC, che tra l'altro presiede la Commissione Aeroportuale, dovrà sollecitare sia ENAV a sviluppare e realizzare il progetto del secondo sistema ILS per quanto di competenza, sia la Società SAB in quanto Gestore Aeroportuale per gli apparecchi luminosi di terra.</p> <p>La Commissione Aeroportuale dovrà inoltre essere convocata almeno tre volte l'anno per una costante verifica e un opportuno monitoraggio dello stato di attuazione della Nuova Procedura di salita/decollo sulla Testata 12 e dell'iter procedurale sulla realizzazione del sistema ILS sulla Testata 30.</p>	In corso continuativo	<p>Di seguito si fornisce riscontro sui singoli punti citati. In termini generali si evidenzia che la prescrizione trova ottemperanza nell'ambito del processo sistematico di gestione dell'impatto acustico aeroportuale. Ciò implica che la prescrizione stessa è da considerarsi in corso continuativo.</p> <p><u>ridefinire la caratterizzazione acustica con le previste zone A, B, C;</u> NON AVVIATA: stato attuale la zonizzazione acustica non risulta ancora ridefinita in quanto la Commissione aeroportuale non ha trattato l'argomento né concluso valutazioni di merito</p> <p><u>- vigilare sulla corretta attuazione delle procedure e controllarne la compatibilità con la sicurezza dei voli;</u> IN CORSO: relativamente alla analisi mensile dei dati di traffico e dei livelli di rumore registrati dalle centraline, ed elaborazione di specifici rapporti che includono verifiche sull'attuazione delle procedure antirumore vigenti</p> <p><u>- adottare tutti gli elementi di miglioramento necessari a contenere al minimo il sorvolo dei centri abitati a est dell'Aeroporto;</u> IN CORSO: nell'ambito del processo sistematico di analisi e valutazione dell'impatto acustico generato dalle attività di volo</p> <p><u>- individuare e mettere in essere soluzioni ad eventuali criticità che si riscontrassero anche alla luce dei dati di traffico, degli esiti dei monitoraggi acustici e di eventuali altri monitoraggi ambientali così come previsto dal DM 31/10/97;</u> IN CORSO: nell'ambito della Commissione aeroportuale e del Gruppo tecnico per il rumore aeroportuale</p> <p><u>Il Proponente ENAC, che tra l'altro presiede la Commissione Aeroportuale, dovrà sollecitare sia ENAV a sviluppare e realizzare il progetto del secondo sistema ILS per quanto di competenza, sia la Società SAB in quanto Gestore Aeroportuale per gli apparecchi luminosi di terra.</u> CONCLUSA: il sistema ILS Pista 30 è operativo da Giugno 2014</p> <p><u>La Commissione Aeroportuale dovrà inoltre essere convocata almeno tre volte l'anno per una costante verifica e un opportuno monitoraggio dello stato di attuazione della Nuova Procedura di salita/decollo sulla Testata 12 e dell'iter procedurale sulla realizzazione del sistema ILS sulla Testata 30.</u> IN CORSO: La Commissione aeroportuale si riunisce periodicamente</p>
5.2	<p>Dovrà essere predisposta la mappatura acustica in riferimento ai DLgs 194/2005 di attuazione alla direttiva 2002/49/CE ed elaborati i piani d'azione in estero all'intorno aeroportuale per tutti quei territori dove la concorsualità del rumore aeroportuale determina il superamento dei limiti previsti dai piani comunali di classificazione acustica.</p>	In corso continuativo	<p>La mappatura acustica ed Piano di Azione ex DLgs 194/05 sono predisposti nel rispetto delle scadenze e delle tempistiche stabilite dal citato Decreto.</p> <p>Si allegano i documenti di trasmissione al Ministero Ambiente delle mappature acustiche (MA) e dei Piani di azione (PA) redatti dal 2007 in ottemperanza a quanto disposto dai DLgs 194/05</p>

N°	Prescrizione	Stato attuazione	Note
LEGENDA	<p>Legenda stato di attuazione CONCLUSA: prescrizione ottemperata IN CORSO: prescrizione in stato di ottemperanza tramite azioni che condurranno alla sua completa attuazione IN CORSO CONTINUATIVO: prescrizione riferibile ai diversi progetti infrastrutturali, dunque la cui ottemperanza si articola in occasione delle singole progettazioni/realizzazioni NON AVVIATA: prescrizione che dispone attività/azioni non ancora avviati</p>		
5.3	<p>L'incremento del traffico aereo orario atteso con il Masterplan potrebbe comportare un aumento degli effetti negativi anche sull'avifauna residente e frequentante il SIC/ZPS IT 4050018 "Golena Lippo San Vitale", ed in particolare sulle specie tutelate ed elencate in Allegato I ed in Allegato II della Dir 92/43/CEE. La criticità indotta è relativa ai fenomeni di birdstrike che si accentua durante le migrazioni ed al fenomeno dell'inquinamento luminoso che interessa la parte meridionale del SIC. Con l'attuazione del Masterplan si accentuerà il disturbo nei confronti delle specie caratterizzanti la ZPS come già accertato nello studio, rendendo significativa l'incidenza negativa per la conservazione dell'avifauna tutelata. Si rende quindi necessario informare la Commissione Europea come previsto ai sensi dell'art. 6 della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE circa le misure di compensazione che si intende adottare. A tal fine dovrà essere realizzato un monitoraggio per 18 mesi dell'avifauna caratterizzante la ZPS e la fascia ad ovest della pista con aggiornamento della relazione di incidenza. Dovrà essere presentato il progetto di connessione ecologica boscata sul corridoio Est-Ovest a nord dell'aeroporto secondo le modalità attuative previste dalla prescrizione n. 8 della DGER 142/2012.</p>	In corso	<p>E' in corso la progettazione della connessione ecologica boscata (fascia boscata) ai sensi della Prescrizione C.8.1.3 del Decreto VIA. All'atto della redazione del presente rapporto il progetto definitivo è stato trasmesso ad ENAC per espressione del parere tecnico di competenza. L'opera in progetto risponde ai requisiti previsti dal citato Decreto, nonché degli altri provvedimenti di riferimento, ed ha valenza anche di compensazione ambientale delle incidenze sulla SIC/ZPS IT 4050018 costituendo di fatto una connessione fra la stessa SIC ed i nodi ecologici localizzati a Nord dell'Aeroporto.</p> <p>Si allegano alla presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto definitivo della fascia boscata: Relazione generale e disciplinare descrittivo prestazionale; - nota di trasmissione del progetto definitivo ad ENAC per espressione del parere di competenza; - comunicazione agli Enti territoriali di avvenuta trasmissione del progetto definitivo ad ENAC.

N°	Prescrizione	Stato attuazione	Note
LEGENDA	<p>Legenda stato di attuazione CONCLUSA: prescrizione ottemperata IN CORSO: prescrizione in stato di ottemperanza tramite azioni che condurranno alla sua completa attuazione IN CORSO CONTINUATIVO: prescrizione riferibile ai diversi progetti infrastrutturali, dunque la cui ottemperanza si articola in occasione delle singole progettazioni/realizzazioni NON AVVIATA: prescrizione che dispone attività/azioni non ancora avviati</p>		
6	<p>Dovrà essere condotto, concordato e definito con ARPA della Regione ER un monitoraggio della qualità dell'aria nell'intorno aeroportuale rilevando le concentrazioni dei principali inquinanti ed in particolare l'ozono. Dovranno essere inoltre individuate in un numero adeguato e circostanti all'area aeroportuale delle postazioni per il rilevamento, le quali poi rimarranno dei siti fissi, come richiesto dalla Regione ER nella prescrizione al punto 5 DGR 1402/2012, in modo da garantire un monitoraggio continuo attraverso appositi analizzatori dei dati rilevati e confrontabili con le norme fissate nel DLgs n.155 del 13/08/2010.</p>	conclusa	<p>CAMPAGNE DI MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA CON ARPAE Nel 2011 e nel 2013 sono stati svolti da ARPA due monitoraggi della qualità dell'aria nell'intorno aeroportuale, rilevando le concentrazioni dei principali inquinanti. Per quanto concerne l'ozono, espressamente citato nella prescrizione, le campagne di indagine non hanno rilevato criticità. ALLEGATI: - Rapporto tecnico di monitoraggio della qualità dell'aria 8 Luglio-31 Agosto 2011 - Rapporto tecnico di monitoraggio della qualità dell'aria 11 Gennaio-12 Febbraio 2013</p> <p>PIANO DI MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA Nel 2014 è stato definito il piano di monitoraggio della qualità dell'aria, in accordo con i seguenti Enti: Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna, Comune di Calderara, ARPAE. Il piano prevede la realizzazione di un sistema di monitoraggio della qualità dell'aria, costituito da due stazioni fisse di rilevamento, e da un sistema centrale di acquisizione ed elaborazione dati. ALLEGATI: - Piano di monitoraggio della qualità dell'aria</p> <p>SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA Il sistema di monitoraggio è attivo da Settembre 2018. La analisi e validazione dei dati viene svolta da ARPAE, che a cadenza mensile produce un rapporto tecnico di analisi dei dati ambientali desunti dalla rete di monitoraggio. AdB provvede alla pubblicazione dei dati mensile sul proprio sito internet al seguente link: (https://www.bologna-airport.it/la-societa/ambiente-qualita-e-sicurezza/ambiente-ed-energia/aria/?idC=62535). Per quanto concerne l'ozono, nel 2013 è stata svolto un monitoraggio della qualità dell'aria nell'intorno aeroportuale. ALLEGATI: - Rapporti tecnici mensili ARPAE di monitoraggio della qualità dell'aria periodo: Settembre2018-Febbraio2019</p>
7	<p>Dovrà essere reso operativo il sistema di decollo atterraggio strumentale ILS recentemente installato e, con la necessaria valutazione tecnica di ENAV e la necessaria condivisione della competente Commissione aeroportuale (Art. 5 DM 31/10/1997), avviare le possibili quanto auspicabili modifiche alle procedure di decollo su altre rotte, mentre sulla rotta D12 in direzione EST precedere delle anticipazioni alle virate al fine di ridurre l'inquinamento acustico sulle aree ad alta densità abitativa.</p>	conclusa	Il sistema ILS Pista 30 risulta installato e operativo da Giugno 2014.
8	<p>Dovranno essere ottemperate inoltre le prescrizioni impartite dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera di Giunta n°1403 del 01/10/2012, qualora non ricomprese nelle prescrizioni di cui sopra e non in contrasto con le stesse</p>	In corso continuativo	Vedasi note sullo stato di ottemperanza delle prescrizioni Parte C) del Decreto VIA